

Prot. n 1/2016

Roma, 8 marzo 2016

Al Commissario Straordinario
di Roma Capitale
Dr. Francesco Paolo Tronca

e, p.c. Al Sub Commissario con funzioni
Vicarie
Dr. Iolanda Rolli

Al sub Commissario
Dr. Maria Barilà

Al Segretario-Direttore Generale
Dr. Antonella Petrocelli

Al Direttore del Dipartimento
Organizzazione e Risorse Umane
Dr. Laura Benente

All'U.O. Relazioni Sindacali
Dr. Gianluca Viggiano

Con nota dell'Ufficio di Gabinetto del Commissario straordinario n. 15651 del 4 c.m. la Signoria Vostra ha comunicato il suo intendimento di voler conferire l'incarico di Capo dell'Avvocatura Capitolina mediante interpello diretto agli Avvocati Dirigenti Cassazionisti. Tale decisione lascia veramente perplessi in quanto l'incarico è egregiamente svolto dall'attuale Capo dell'Avvocatura Avv. Rodolfo Murra, nomina che peraltro risulta tuttora in vigore per tre anni e non revocato.

Tale decisione viene assunta dopo quattro mesi di gestione commissariale, al limite della scadenza dell'incarico di Commissario straordinario ed a poca distanza dall'elezione del nuovo Sindaco di Roma Capitale.

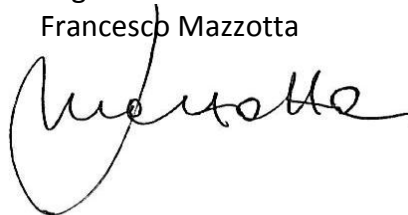
La sigla sindacale scrivente vuole evidenziare:

-Il decreto del Presidente della Repubblica del 3 novembre 2015 di nomina del Commissario straordinario dott. Francesco Paolo Tronca affidava allo stesso la gestione provvisoria di Roma Capitale. Una buona gestione provvisoria dovrebbe lavorare per la ottimizzazione e l'efficientamento dello status quo e non per il cambiamento dei vertici, (cosa peraltro avvenuta per numerosi Direttori/Dirigenti), a meno che questi cambiamenti non siano motivati da ragioni di urgenza e necessità.

- E' notorio che ogni cambiamento comporta una stasi della attività nella struttura per la evidente necessità per il nuovo Direttore/Dirigente di essere portato a conoscenza dei processi di lavoro. Il preannunciato cambiamento in questo momento si rivelerebbe assolutamente controproducente atteso altresì che il nuovo Sindaco, che sarà eletto a breve, dovrà valutare se mantenere o meno il Capo dell'Avvocatura in carica, eventualmente cambiarlo, con evidente creazione di nuovo possibile rallentamento nella gestione dell'Avvocatura Capitolina che per svolgere la sua attività dinanzi ai Tribunali necessita di numerose e complicate procedure burocratiche e che nel contempo è sottoposta a termini perentori nel deposito degli atti.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
Francesco Mazzotta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mazzotta', written in a cursive style.